

REGOLAMENTO INTERNO SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. MASCAGNI"

Via Toscanini, 6- 59100 PRATO - Tel. 0574 32702 Fax 0574 24093

C.F./P.IVA 84032710489

<http://www.mascagniprato.edu.it>

e-mail: POIC80800B@ISTRUZIONE.IT

POIC80800B@PEC.ISTRUZIONE.IT

Il presente regolamento ha il fine di armonizzare e convogliare tutte le attività didattiche ed educative, i momenti e gli aspetti della vita scolastica che concorrono a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione. L'interiorizzazione delle regole, presupposto indispensabile al perseguimento di tale fine, può avvenire solo con una fattiva e consapevole collaborazione scuola-famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli.

ORARI E ATTIVITA' DIDATTICHE

L'orario scolastico prevede per la Scuola Primaria la seguente scansione oraria:

Ingresso alunni:

- dal lunedì al venerdì ore 8.30

Uscita alunni: 2

- dal lunedì al venerdì ore 16.25 (per le classi seconde, terze e quarte)
- dal lunedì al venerdì ore 16.30 (per le classi prime)

I genitori degli alunni sono invitati ad assicurare la massima collaborazione in relazione a quanto segue:

- i genitori devono accompagnare i bambini all'ingresso della scuola e osservare puntualmente l'orario di entrata;
- è consentito un ritardo massimo di 10 minuti dopo i quali i bambini, pur entrando a scuola, non potranno rimanere per il pranzo;
- i genitori sono tenuti a riprendere personalmente i propri figli all'uscita da scuola, per particolari impedimenti occasionali possono delegare altra persona maggiorenne, purché abbia una delega dal genitore o previa richiesta scritta da consegnare ai docenti di classe all'inizio delle attività scolastiche;
- i genitori sono tenuti ad osservare la puntualità anche al termine delle lezioni, riprendendo gli alunni non oltre gli orari stabiliti. Gli orari comunicati e pubblicati sul sito ad inizio anno costituiscono per la famiglia motivo di osservanza per garantire all'alunno puntualità e serenità nell'impegno scolastico.

L'entrata in ritardo è da ricondursi a casi eccezionali e documentabili. E' importante che la famiglia assicuri puntualità in ingresso e in uscita. Occorre ricordare che spetta ai genitori il compito della puntualità del bambino a scuola. Il ritardo in entrata, soprattutto quando è ripetuto o frequente,

lede il diritto allo studio del bambino stesso e diviene motivo implicito di condizionamento negativo nel processo di socializzazione e di relazione, oltre che di disturbo all'organizzazione e all'attività didattica.

La puntualità è inoltre importante poiché consente di evitare molti inconvenienti:

1. l'arrivo alla spicciolata comporta la distrazione di tutti, continui commenti e saluti che determinano l'interruzione dell'attività didattica; i ritardi ledono il diritto allo studio di tutti gli alunni della classe, soprattutto di quelli che rispettano puntualmente l'orario;
2. alle ore 8.40 vengono rilevate le presenze per la refezione. La variazione del numero degli alunni dopo tale orario crea problemi per la mensa; gli stessi bambini, quando non sono puntuali, invitati all'osservanza dell'orario delle lezioni appaiono mortificati.

Al termine delle lezioni quando il genitore o suo delegato autorizzato, non si presenta a scuola per riprendere il proprio figlio, si pongono situazioni di disagio per l'alunno, per il docente e per l'istituzione: il bambino, che attende i suoi genitori, soffre una situazione comunque negativa; in caso di consuetudine e ripetitività del fenomeno, si ricorrerà all'intervento di altre istituzioni.

L'ingresso dell'alunno nelle pertinenze scolastiche è consentito solo dal suono della campanella che indica l'autorizzazione all'entrata nei locali scolastici e l'inizio dell'attività didattica. Non è pertanto consentito ai genitori o chi ne fa le veci lasciare e far attendere da soli i bambini nelle adiacenze della scuola senza vigilanza o farli entrare nelle pertinenze scolastiche fuori dell'orario d'entrata, all'insaputa del personale ATA e di portineria impegnato in altre mansioni. La scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità rispetto a eventi o danni derivanti da minori lasciati incustoditi e/o fatti entrare senza autorizzazione.

L'ingresso di adulti, in orario didattico, non è consentito. E' consentito solo se autorizzato. Il rispetto di tale regola è necessaria, non solo per evitare disturbo all'attività didattica ma, soprattutto, per motivi di sicurezza e di tutela dei minori affidati alla scuola. I genitori avranno cura, pertanto, di garantire prima dell'ingresso che gli alunni siano già provvisti del corredo scolastico necessario (libri, quaderni, etc.) e delle proprie merende.

Pertanto si esplicitano le norme di seguito riportate alle quali attenersi:

- gli alunni che arrivano in ritardo dopo le 8.30 saranno accolti da personale incaricato e accompagnati nelle rispettive aule dove dovranno essere giustificati dal docente della prima ora con il libretto delle giustificazioni che avrà cura di annotare il ritardo sul registro.
- Si ricorda che alle ore 08,40 vengono registrate le presenze degli alunni per la comunicazione al Comune per la richiesta dei pasti quotidiani necessari, eventuali ritardi oltre l'orario indicato, comportano consistenti disagi per l'organizzazione.
- Gli alunni che, per particolari esigenze, abbiano la necessità di uscire prima delle attività didattiche ed educative, per l'intero corso dell'anno scolastico, dovranno far pervenire richiesta scritta al Dirigente Scolastico.
- I genitori sono invitati a limitare le uscite anticipate occasionali, qualora siano indispensabili, per motivate esigenze, queste dovranno essere comunicate e autorizzate dai docenti di classe.

- I genitori non possono accedere alla classe.

ASSENZE ALUNNI

Le assenze saltuarie e ripetute inficiano un sereno e proficuo processo di apprendimento, inoltre secondo quanto dettato dalla normativa vigente è fatto obbligo al genitore garantire l'istruzione e la formazione, pertanto i genitori sono tenuti a:

evitare le assenze saltuarie e occasionali, se non in casi di provata motivazione.

La riammissione in classe per giustificati motivi di salute o per altri impedimenti superiori a 6 giorni dovranno essere giustificati con certificato medico da consegnare ai docenti di classe.

In tutti i casi di assenze frequenti e ingiustificate sarà fatta comunicazione al D.S. per i dovuti chiarimenti.

VIGILANZA

La vigilanza sugli alunni non ha soluzioni di continuità per cui la responsabilità della stessa passa senza interruzione dalla famiglia alla scuola, e viceversa, nell'ambito di un orario ben definito: quello, appunto, individuato come "tempo scuola", determinato dall'ora di ingresso e dall'ora di uscita. Pertanto la scuola è responsabile della sorveglianza dell'alunno dal momento in cui questi accede nei locali scolastici al momento in cui esce. I genitori riassumono la diretta responsabilità sulla sorveglianza, nel momento in cui l'alunno esce dalla pertinenza scolastica, o, nel caso della scuola materna dal momento stesso del ritiro dell'alunno presso la propria sezione. La puntualità nell'accompagnare in ingresso e nel prelevare in uscita l'alunno, è elemento di responsabilità e di garanzia per la vigilanza sul minore e per la sua sicurezza.

MATERIALE SCOLASTICO

Nello svolgimento delle attività scolastiche quotidiane, supporto indispensabile, risulta essere il materiale scolastico per cui è opportuno seguire le seguenti indicazioni che mirano alla progressiva responsabilizzazione dell'allievo per lo sviluppo della sua autonomia.

I genitori devono preoccuparsi di fornire ai propri figli il materiale scolastico richiesto e devono esortarli a tenere in ordine il proprio zaino scolastico, a custodire con particolare attenzione il proprio materiale e ogni altro effetto; ogni fine settimana, il genitore deve assicurarsi che il figlio/la figlia sia provvisto/a di tutto quanto occorre al normale svolgimento del lavoro scolastico.

Si ricorda che non è consentito agli alunni portare a scuola oggetti non richiesti espressamente dai docenti o educatori di classe (giochi vari, carte,gadget elettronici ecc).

COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

Oltre ai colloqui scuola-famiglia previsti dalla normativa vigente e fissati, all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti, sono possibili ulteriori incontri.

I genitori che intendono comunicare con i docenti in merito ad eventuali problematiche relative all'andamento scolastico potranno concordare un colloquio facendone richiesta ai docenti di classe, per stabilire la data e l'ora. Non è consentito telefonare a scuola per parlare con i docenti durante l'attività didattica, se non per casi di assoluta emergenza.

FOTOGRAFIE E RIPRESE

Riguardo alla pubblicazione di fotografie e riprese, su supporti mobili o materiale cartaceo o anche sul sito della scuola, i genitori all'inizio dell'anno scolastico saranno invitati a sottoscrivere un'autorizzazione al riguardo, che sarà consegnata ai rispettivi docenti coordinatori delle classi. Tuttavia, preferibilmente, i volti dei bambini saranno oscurati o i bambini verranno ripresi di spalle.

SCIOPERI E ASSEMBLEE

In caso di assemblee sindacali del personale scolastico, sarà dato preventivo avviso alle famiglie, dove si informerà che non potrà essere garantito il normale svolgimento delle attività didattico-educative, pertanto i genitori dovranno accertarsi personalmente del regolare funzionamento della scuola.

ALLERGIE, INTOLLERANZE, NECESSITA' TERAPEUTICHE

Si invita a segnalare per iscritto in segreteria e ai docenti ed educatori di classe eventuali intolleranze alimentari, allergie (anche insorgenti momentaneamente) nonché eventuali necessità terapeutiche.

CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale della Scuola Primaria e i genitori degli allievi, sono tenuti ad osservare il presente regolamento, considerando che le norme in esso contenute possono essere integrate o modificate, qualora se ne ravvisi la necessità, oppure lo renda necessario una nuova disposizione o circolare (disposizioni contrattuali o di legge).